

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4075)

VERBALE N. 1
Criteria di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof.ssa ALBINA CANDIAN, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto settore concorsuale 12/E2, SSD IUS/02 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. FELICE CASUCCI, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi settore concorsuale 12/E2, SSD IUS/02 dell'Università degli Studi del Sannio Benevento

Prof. CARLO MARCHETTI, Ordinario presso il Dipartimento Diritto Privato e Storia del Diritto settore concorsuale 12/E2, SSD IUS/02 dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 30 luglio 2019 alle ore 15.30, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricasazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, avendo il candidato rinunciato ai termini per la ricasazione come comunicato dagli uffici con e-mail del 29 luglio 2019, e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa ALBINA CANDIAN e del Segretario nella persona del professor CARLO MARCHETTI.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E2 e il settore scientifico

1 

disciplinare IUS/02 – Diritto Privato Comparato che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS/02 Diritto Privato Comparato e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile/partecipante di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale;
- e) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà anche considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

2 

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS/02 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, con esclusione dei periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- e) pluralità di tematiche della produzione scientifica.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con il seguente criterio:

- quando risulti espressamente indicato.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 30 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 8;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 4;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 6;
- 4) relatore/correlatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 4;
- 5) attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2;
- 6) attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 3;
- 7) seminari fino ad un massimo di punti 3.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- sino ad un massimo di punti 10 per ciascuna monografia;
- sino ad un massimo di punti 4 per ciascun saggio inserito in opere collettanee, articolo su libro o articolo su riviste nazionali o internazionali o voce;
- sino ad un massimo di punti 2 per ogni altra pubblicazione scientifica (es. nota a sentenza);
- sino ad un massimo di punti 4 per consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, pluralità di tematiche e intensità e continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) attività di coordinatore o responsabile scientifico o partecipante a progetti di ricerca nazionali o internazionali, considerata complessivamente, fino ad un massimo di punti 6;
- 2) attività di direzione editoriale di riviste scientifiche nazionali o internazionali o partecipazione ai relativi comitati scientifici o di redazione, considerata complessivamente fino a un massimo di 4 punti;
- 3) organizzazione di convegni nazionali o internazionali fino ad un massimo di punti 3;
- 4) altro ruolo direttivo o organizzativo all'interno della comunità scientifica nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 2.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- Componente degli organi di governo, Direttore del dipartimento, Preside di Facoltà, Componente Nucleo di valutazione, o componente di organi, collegi o commissioni di dipartimento o di ateneo fino ad un massimo di punti 5;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato, Direttore scuola dottorato o specializzazione, Coordinatore di Corsi di Perfezionamento, o altro ruolo rilevante nel corso di Laurea o nella scuola di dottorato fino ad un massimo di punti 5.

4 AL

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 2 settembre 2019 alle ore 14.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 30 luglio 2019.

LA COMMISSIONE:


Prof.ssa Albina Candian

Prof. Felice Casucci

Prof. Carlo Marchetti